



## Concorrente

Comune di Lugo (RA)

### Breve presentazione del soggetto concorrente

Il Comune di Lugo di Romagna si trova al centro della Provincia di Ravenna e da anni collabora con Provincia, Hera Ravenna e Imola Faenza srl e i Comuni aderenti all'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, oggi Unione, per migliorare la qualità del proprio territorio.

Da sempre sensibile ai temi della sostenibilità ambientale, si è occupato ad oggi prevalentemente della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, collocandosi tra i più attivi in Provincia. Molte iniziative recenti hanno preso in considerazione la qualità dell'aria e l'inquinamento acustico, per far conoscere e interessare i propri cittadini alle tematiche ambientali che influiscono sulla propria salute e sulla qualità del territorio. A questo proposito sono state promosse iniziative di mobilità sostenibile come, ad esempio, la campagna "Vivere la città pedalando".

Attualmente l'amministrazione si sta interessando anche di tematiche più complesse, iniziando a prendere in considerazione e rendere fattibili i principi di sostenibilità ambientale anche nell'attività edilizia. Termini quali architettura sostenibile ed eco-sostenibile, fonti energetiche rinnovabili ed elementi innovativi per il risparmio energetico stanno iniziando ad entrare nel "vocabolario sociale" e l'auspicio è che presto ne diventi comune anche l'uso.

Nell'arco del 2007 sono state affrontate due importanti crisi: la zanzara tigre e la diffusione sul territorio del pericoloso virus Chikungunya e la crisi idrica dovuta alla scarsità di piogge che hanno imposto il razionamento delle acque del bacino di Ridracoli. Nel caso della zanzara tigre, il Comune di Lugo si è trovato avvantaggiato perché ormai da anni viene promossa una campagna informativa, in collaborazione con Ausl e Regione, sulle attività da intraprendere per la lotta alla zanzara tigre.

Per quanto riguarda la crisi idrica, il Comune di Lugo si è impegnato con la firma di un Protocollo d'Intesa con Provincia, Regione, Hera Ravenna srl ed Hera Imola Faenza srl, ad attivare una serie di iniziative che compongono il progetto di risparmio idrico di seguito descritto.



## Progetto/Esperienza

### Progetto risparmio idrico

Ambito territoriale prevalente del progetto: comune di Lugo (RA)

Durata complessiva del progetto: circa due anni

data inizio: luglio 2006

data fine: primi mesi 2008

#### Responsabile del progetto

Cognome Guerrini

Nome Sonia

#### Sintesi del progetto/esperienza

Il progetto si è composto di una serie di iniziative di vario tipo da svilupparsi nell'arco del biennio 2006/2007, inserite in un "piano di comunicazione" che comprende sia l'informazione diretta all'interno di manifestazioni cittadine, sia una campagna di sensibilizzazione incentrata sulla necessità di cambiare le abitudini dei cittadini nell'utilizzo delle risorse idriche. Parallelamente, grazie alle sovvenzioni provinciali e la collaborazione di Hera, sono stati promossi e distribuiti alla famiglie del comprensorio lughese una serie di kit per il risparmio energetico che, oltre a far provare con mano i supporti ad oggi disponibili per il risparmio idrico, economico ed energetico, avevano lo scopo di mostrare cosa sia possibile fare mettendo in pratica soltanto alcuni piccoli accorgimenti domestici. L'azione sulle abitudini delle persone rappresenta un aspetto molto delicato della comunicazione così detta sociale, è stata perciò nostra intenzione "mostrare" nella pratica quanto sia facile fare qualcosa per l'ambiente e allo stesso modo ricavarne benefici immediati e poco invasivi per la vita del cittadino. L'amministrazione inoltre si è impegnata direttamente a intervenire sul patrimonio pubblico (scuole, impianti sportivi, uffici) e sulle abitazioni comunali per installare sia erogatori per la riduzione delle portate/pressioni idriche sia di rubinetti temporizzati, in sostituzione di apparecchi ormai obsoleti, con evidenti benefici.

Infine la campagna è stata estesa a ragazzi e bambini in età scolare, nell'ambito del percorso della "Città dei bambini e delle bambine", una giornata che ormai da alcuni anni invita i ragazzi a vivere la città, grazie ad una serie di animazioni, spettacoli e laboratori su temi sociali, culturali e ambientali.

Tutte queste iniziative hanno inoltre trovato un valore aggiunto nella collaborazione che si è resa necessaria tra molti e diversi servizi del Comune, dal servizio Ambiente, promotore del progetto, ai servizi dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, al Servizio Associato Casa e all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.

## Descrizione analitica del progetto

### **Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari**

L'anno 2007 è stato particolarmente critico per quanto riguarda la scarsità di piogge che hanno influito sui livelli dell'invaso della diga di Ridracoli, che rifornisce di acqua potabile tutta la Romagna. In accordo con Provincia e Regione e coinvolgendo le società che gestiscono le risorse idriche nella zona è stato perciò definito un Protocollo d'Intesa che il Comune di Lugo si è impegnato a rispettare. Le modalità con cui tenere fede al patto sono state individuate principalmente nel coinvolgere due tipologie di target in alcune azioni concrete. Da un lato le famiglie, con particolare attenzione alle fasce più giovani della popolazione, sono state coinvolte in un percorso di sensibilizzazione con lo scopo di individuare i comportamenti quotidiani che si possono modificare, incidendo notevolmente sul risparmio finale (consigli sull'impiego di acqua per lavare, cucinare, annaffiare, ecc). Dall'altro un target più ampio, formato come si è detto dagli impianti sportivi e dagli edifici di proprietà pubblica, ma anche di tutte le strutture private (centri sportivi e alberghi) presenti sul territorio, che sono state invitate a collaborare con il Comune per la buona riuscita del progetto. Infine sono state coinvolte anche le associazioni di categoria e gli idraulici, con lo scopo (non ancora raggiunto) di definire un accordo a seguito del quale sarebbe stato possibile trovare un consiglio e un'opinione professionale sul tema in tutti i negozi del settore presenti a Lugo.

### **Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali**

L'obiettivo a breve termine che si auspicava con lo sviluppo del progetto era la diminuzione dei metri cubi di acqua prelevati quotidianamente dall'invaso di Ridracoli, con un conseguente beneficio a livello di risparmio idrico, energetico ed economico. D'altro canto, l'inizio di un percorso di questo tipo porta sempre con sé la volontà di incidere sulle abitudini scorrette della gente e modificarle col tempo in azioni virtuose che diventano patrimonio comune. Per fare ciò non sono state attivate esperienze particolarmente innovative o sperimentali, bensì è stato scelto di creare una base di conoscenze e piccole azioni che ad oggi forse ancora erano assenti nella nostra comunità. L'aspetto forse più interessante dell'esperienza si può comunque individuare nella giornata "RISPARMIamo" inserita nell'ambito della manifestazione "Città dei bambini" durante il quale 156 ragazzi hanno partecipato a laboratori attivi sul tema specifico del risparmio idrico, mentre tutti sono stati coinvolti sul tema generale *riciclo – recupero – utilizzo*. E più di 1500 studenti hanno visitato il punto informativo/dimostrativo di Hera presente nella manifestazione, nel quale era stato ricreato un sistema idraulico e venivano proposte dimostrazioni reali di risparmio idrico.

### **Fasi e modalità di realizzazione del progetto**

Il progetto di Lugo si è snodato nelle seguenti linee di azione:

- installazione di 623 riduttori di flusso negli edifici di proprietà comunale e di 111 rubinetti temporizzati;
- collocazione del kit per il risparmio idrico ed energetico (lampada fluorescente compatta CFL a basso consumo, 6 rompigitto areati e 2 erogatori a basso flusso per doccia), fornito gratuitamente da Hera, in



- ciascuno dei 319 appartamenti di edilizia residenziale pubblica;
- distribuzione gratuita, fino ad esaurimento scorte (684 pezzi) del kit per il risparmio idrico ed energetico messo a disposizione da Hera per i cittadini lughesi;
  - RISPARMIamo: progetto educativo che ha coinvolto oltre 1500 studenti in laboratori pratici e momenti formativi sul risparmio energetico ed idrico e di materia;
  - Campagna di sensibilizzazione rivolta alle famiglie sul corretto impiego dell'acqua comprendente una brochure informativa distribuita a tutte le famiglie lughesi insieme al periodico dell'Amministrazione Comunale (luglio 2007) e tramite il sito del Comune ([http://www.comune.lugo.ra.it/comune/servizi/ambiente/crisi\\_idrica.asp](http://www.comune.lugo.ra.it/comune/servizi/ambiente/crisi_idrica.asp))
  - Sospensione dell'erogazione dell'acqua in n. 20 fontane pubbliche cittadine (su 40 esistenti) non indispensabili;
  - Emanazione di provvedimenti amministrativi che colpiscano gli sprechi nel consumo di acqua potabile (ordinanza n. 704/2006)

#### **Presenza di eventuali partner del progetto**

Le attività e le azioni messe in atto dal 2006 ad oggi sono state rese possibili grazie al sostegno da parte della Provincia di Ravenna e di Hera Ravenna e Imola Faenza srl che hanno contribuito sia finanziariamente, nel primo caso, che fisicamente, fornendo i kit e mettendo a disposizione i propri esperti nel corso delle manifestazioni.

#### **I risultati conseguiti o attesi**

L'obiettivo individuato dai Comuni che attingono all'invaso di Ridracoli era di arrivare ad un prelievo massimo di 60.000m<sup>3</sup> di acqua al giorno. Attualmente si è passati dai circa 70.000 m<sup>3</sup> del 2006 a 63.000 m<sup>3</sup> di acqua prelevata quotidianamente. Non è possibile dimostrare che vi sia una correlazione diretta tra la diminuzione rilevata e il progetto di risparmio idrico del Comune di Lugo, ma senza dubbio anche questo impegno ha concorso al raggiungimento di questo risultato.

Per quanto riguarda i benefici diretti sul territorio, non sono stati scelti indicatori per valutare il "risparmio" in termini monetari degli interventi messi in atto, anche se certamente ve ne sono stati sia per i cittadini che hanno installato il kit che per lo stesso Comune. Anche per quanto riguarda le attività informative ed educative non sono stati individuati parametri di misurazione dell'"impatto educativo" dell'esperienza. Ci si attende però di aver posto le basi perché l'acqua, così come tutte le altre risorse ambientali, siano sempre più rispettate anche con semplici accorgimenti e comportamenti, e perché sia possibile giungere gradatamente ad un livello di approfondimento sempre maggiore su questi argomenti.